

SOPAF S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo

Sede legale: via Mercato n. 5 – Milano

Capitale sociale: Euro 80.100.126,40.= i.v.

Registro delle Imprese di Milano 05916630154

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE
AL 31 DICEMBRE 2018**

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice Civile

Il Collegio Sindacale di SOPAF S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo (la "Società" o "Sopaf") è qui rappresentato nella sua attuale composizione a seguito della nomina da parte dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 29 maggio 2018.

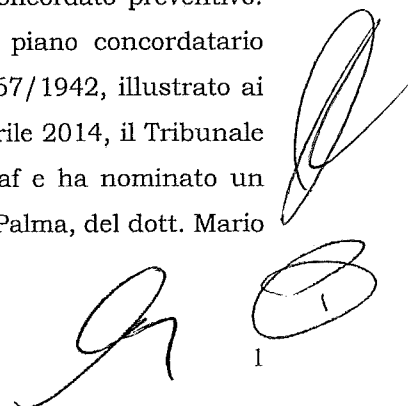
La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte da parte del Collegio le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

La presente relazione viene rilasciata dal Collegio Sindacale in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Preliminarmente il Collegio Sindacale ricorda che Sopaf, con Decreto del Tribunale di Milano del 26 febbraio 2013, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo. La Società in data 24 dicembre 2013 ha presentato un nuovo piano concordatario unitamente alla relazione integrativa ex art. 161 3° comma R.D. 267/1942, illustrato ai creditori nell'adunanza del 20 gennaio 2014. Con decreto del 16 aprile 2014, il Tribunale di Milano ha omologato il concordato preventivo proposto da Sopaf e ha nominato un collegio di Liquidatori Giudiziali nelle persone del rag. Giuseppe De Palma, del dott. Mario



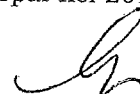
1

Doni e dell'avv. Fabrizio Pellegrini. La liquidazione giudiziale è attualmente in corso.

* * *

Signori Azionisti,

1. il progetto del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2018 (il "**Bilancio 2018**") sottoposto alla Vostra approvazione è stato trasmesso dal Liquidatore al Collegio Sindacale in data 27 maggio 2019.
2. Il Collegio Sindacale è a conoscenza dei principali fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio che sono correttamente rappresentati nei documenti di bilancio e in particolare:
 - della vertenza che vede coinvolta la Società dal 27 marzo 2018, in qualità di chiamata in causa da un ex dipendente designato da Sopaf quale Consigliere di Amministrazione di Banca Network Investimenti S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa ("BNI") nel periodo 2007/2008. L'ex dipendente, dovendo tutelare la sua posizione nell'ambito dell'azione di responsabilità promossa dai Commissari Liquidatori di BNI nei confronti degli ex Amministratori e Sindaci, ha chiamato in causa sia le compagnie assicuratrici con le quali Sopaf e BNI avevano attivato delle coperture per simili rischi a favore dei propri dipendenti e amministratori, sia direttamente Sopaf che gli aveva rilasciato una lettera di manleva a copertura dei possibili pregiudizi derivanti dallo svolgimento dell'incarico. Essendo la causa ancora in una fase introduttiva e tenuto conto delle valutazioni dei legali della Società, anche in considerazione delle polizze assicurative a suo tempo attivate da Sopaf, il bilancio al 31 dicembre 2018 non include alcun accantonamento per rischio di soccombenza;
 - dell'adunanza della Corte di Cassazione in Camera di Consiglio, in data 10 maggio 2018, per la definitiva decisione circa il ricorso presentato da De Agostini S.p.A. (incorporante di DeA Partecipazioni S.p.A.) nell'ambito del "Contenzioso DeA Partecipazioni S.p.A." intentato contro Sopaf. La sentenza, resa pubblica il 4 luglio 2018, contrariamente a quanto avvenuto nei primi due gradi di giudizio, è stata sfavorevole a Sopaf, circostanza che ha portato la Società a valutare una transazione con la controparte per un importo pari a 2,5 milioni di euro volto a definire le pretese vantate da quest'ultima;
 - delle principali operazioni di dismissione che hanno avuto luogo nel corso del 2018.
3. Il Collegio ricorda quindi i seguenti eventi rilevanti verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2018 evidenziati dal Liquidatore nella propria relazione:
 - in data 21 febbraio 2019, la Corte di Cassazione, rilevato che Sopaf nel 2018 ha

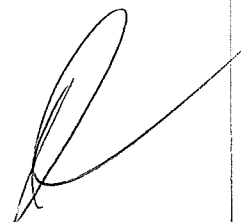



definito in via agevolata (ai sensi D.L. 24 aprile 2017, n. 50) una controversia pendente con riferimento ad un avviso di accertamento per l'anno 2004 riferibile ad IRES, IRAP e ritenute d'acconto e che Sopaf ha provveduto ad effettuare il pagamento di quanto dovuto per il perfezionamento della suddetta definizione, ha depositato un'ordinanza con la quale ha dichiarato estinto per legge il giudizio di Cassazione;

- in data 27 febbraio 2019 il Giudice Delegato ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo transattivo raggiunto con De Agostini S.p.A. nell'ultimo trimestre 2018 e la Società ha quindi provveduto al pagamento dell'importo concordato di 2,5 milioni di euro nel mese di marzo 2019.
4. Per una migliore comprensione del Bilancio 2018, desideriamo richiamare la Vostra attenzione in merito ad alcune circostanze, esposte in dettaglio nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio. In particolare, il Liquidatore:

- in considerazione dello stato di liquidazione della Società, dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni e al fine di fornire un'informativa compatibile, adeguata, rilevante e attendibile, ha redatto il Bilancio 2018, così come i precedenti, tenendo in considerazione i principi contabili internazionali IAS/IFRS opportunamente modificati per riflettere il presupposto liquidatorio, facendo inoltre riferimento al documento OIC n.5, "i bilanci di liquidazione", e alla Guida 5, "*i bilanci di liquidazione delle Imprese IAS compliant*", entrambi elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- tenendo conto della prassi diffusa in situazioni assimilabili, il Liquidatore ha ritenuto anche per l'esercizio 2018, in coerenza con l'approccio adottato per i bilanci intermedi di liquidazione precedenti, di non redigere il bilancio consolidato. Ciò in quanto: (i) la Società ha presentato un Piano di Concordato di tipo liquidatorio con cessione dei beni; (ii) le partecipazioni o non hanno il requisito per essere considerate di controllo oppure, pur essendo di controllo, sono riferibili a società in liquidazione o destinate alla liquidazione per le quali il Piano di Concordato non considera alcuna valorizzazione (non prevedendo alcun onere per la Società) o dalla cui liquidazione si prevede che non possano derivare attivi significativi a vantaggio del Piano di Concordato, oppure non sono ritenute significative. Pertanto, consolidare tali società avrebbe fornito un'informativa non chiara e pertinente, in quanto sarebbero state comprese nello stesso documento posizioni debitorie di società alle quali Sopaf, in concordato preventivo, non farà fronte per tutto l'arco della procedura. A ciò si aggiunga il comma 3-bis dell'art. 27 del D. Lgs. 127/91, integrato dal noto D. Lgs. 139/2015, che prevede un'ulteriore casistica di esonero dal consolidamento: "*la controllante non è tenuta*

 3

a redigere il bilancio consolidato qualora le controllate siano tutte escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91". Quest'ultimo stabilisce che "Possono essere escluse dal consolidamento le imprese controllate quando: a) la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel secondo comma dell'art. 29, sempre che il complesso di tali esclusioni non contrasti con i fini suddetti; [...] c) non è possibile ottenere tempestivamente, o senza spese sproporzionate, le necessarie informazioni; d) le loro azioni o quote sono possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione."

5. Nel corso del 2018 abbiamo partecipato a un'Assemblea degli azionisti, a nessuna assemblea degli obbligazionisti e a 7 riunioni con il Liquidatore. Abbiamo inoltre tenuto 6 riunioni ai fini delle verifiche di nostra competenza.
6. Abbiamo acquisito le informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza mediante la costante partecipazione alle riunioni con il Liquidatore. Abbiamo inoltre ottenuto dal Liquidatore, con la dovuta periodicità, le informazioni in merito alle attività svolte nell'esercizio delle deleghe che le sono state conferite.
7. Nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile né esposti e altre segnalazioni.
8. Non abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio Sindacale ai sensi di legge.
9. Sulla base dei riscontri emersi negli incontri con il Liquidatore e con la società incaricata della revisione legale dei conti abbiamo potuto constatare il sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo della Società e del sistema amministrativo-contabile, sempre tenuto conto dell'ormai ridotta ed esigua attività di Sopaf e dell'intervenuto controllo dei Commissari e Liquidatori Giudiziali nominati dal Tribunale a seguito dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo.
10. Abbiamo preso atto dei risultati delle attività svolte dalla società di revisione Audit Group S.r.l. in merito al corretto utilizzo dei principi contabili di riferimento ai fini del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2018.
11. Audit Group S.r.l. ha rilasciato in data odierna la propria relazione relativa al bilancio della Società al 31 dicembre 2018, nella quale si riporta che il bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2018 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa di Sopaf ed è conforme ai criteri di redazione adottati dal Liquidatore nelle circostanze e descritti nella Nota Integrativa, rappresentati dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, adattati per riflettere il presupposto liquidatorio/concordatario. Si riporta



inoltre che la relazione del Liquidatore sulla gestione è coerente con il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

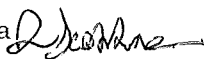
12. Da ultimo, i revisori segnalano a titolo di richiamo di informativa (i) che la Società ha presentato un Piano di Concordato di tipo liquidatorio con cessione dei beni e (ii) le ragioni riportate nella relazione sulla gestione che hanno condotto il Liquidatore alla decisione di non redigere il bilancio consolidato come anche segnalato dal Collegio stesso al precedente punto 4.
13. Nel corso dell'esercizio Sopaf non ha conferito incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società Audit Group S.r.l..
14. Con riferimento all'attività svolta dalla società di revisione relativamente al Bilancio 2018, rileviamo quanto segue:
 - l'inesistenza di pareri resi dalla società di revisione ai sensi di legge nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
 - per la revisione del Bilancio 2018 e per il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale della Società, il corrispettivo della società di revisione Audit Group S.r.l. ammonta a Euro 12.500.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze dell'attività di revisione svolta da Audit Group S.r.l. sul Bilancio 2018 della Società, contenute nella relazione emessa il 12 giugno 2019 e sopra brevemente richiamate, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2018, così come predisposto dal Liquidatore e comprensivo della Relazione sulla gestione, e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio pari a Euro 2.259.006 a riserva legale per Euro 112.950 e a copertura delle perdite pregresse per la differenza.

Milano, 12 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Il Presidente dott. Maurizio Scazzina



Il Sindaco effettivo dott.ssa Daniela Pasquarelli



Il Sindaco effettivo dott. Mario Tommaso Buzzelli

